



Regione Siciliana
ISTITUTO COMPrensIVO: INFANZIA - PRIMARIA - SECONDARIA I GRADO
“A. MANZONI”
Alessandria d. R. – Bivona – Cianciana – San Biagio P. – Santo Stefano Q.

Circ. n. 121

Alessandria d. R., 11/12/2024

I.C. "A. MANZONI"
Alessandria della Rocca (AG)
Prot. 0010426 del 11/12/2024
I-1 (Uscita)

Ai Docenti
Ai genitori
Agli alunni
Al personale ATA
I.C. A. Manzoni
Al DSGA
Al sito web
Sez. amministrazione trasparente
Disposizioni generali
Atti amministrativi generali
Loro Sedi

Oggetto: Divieto di introduzione e consumo di alimenti ad uso collettivo nella scuola.

In occasione dell'approssimarsi delle feste di Natale si invitano tutti i docenti a prestare particolare attenzione alla tematica in oggetto.

L'alimentazione nella scuola implica il richiamo di temi connessi alla salute e alla sicurezza. La distribuzione e il consumo collettivo di alimenti all'interno delle classi richiama tre gravi problematiche:

- il forte aumento di casi di bambini allergici o intolleranti a sostanze presenti negli alimenti;
- la difficoltà di garantire sicurezza e salubrità di alimenti prodotti in ambienti casalinghi;
- la difficoltà oggettiva di diversificare nella classe la distribuzione di alimenti (anche di provenienza certa) in base alle allergie e/o intolleranze di ciascun alunno.

Pur riconoscendo il valore educativo dei momenti di festa associati al consumo di cibo "insieme", tuttavia l'introduzione nell'Istituto di alimenti comporta per gli alunni pericoli difficilmente gestibili e per la scuola stessa il rischio di incappare in forti sanzioni secondo le recenti normative alimentari.

Pertanto, dalla considerazione che è indispensabile tutelare sia i minori sia gli insegnanti, e previa consultazione del Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione, si dispone:



Regione Siciliana

ISTITUTO COMPRESIVO: INFANZIA - PRIMARIA - SECONDARIA I GRADO

“A. MANZONI”

Alessandria d. R. – Bivona – Cianciana – San Biagio P. – Santo Stefano Q.

– **il divieto assoluto** di introdurre dall'esterno alimenti a consumo collettivo, al fine di evitare spiacevoli conseguenze legate a casi di allergia, eccetto la merenda fornita dal genitore solo ed esclusivamente per il proprio figlio.

Deroghe possibili:

- momenti di convivialità connessi esclusivamente all'organizzazione di feste in occasione di ricorrenze a cadenza annuale (Natale, Carnevale, Pasqua, fine anno...) **purchè non comportino consumo da parte degli alunni di alimenti prodotti artigianalmente** da genitori o esercenti attività commerciali, **previa verifica di fattibilità** e solo dopo aver debitamente informato Presidenza e famiglie. **Possono essere consumati esclusivamente prodotti confezionati muniti di etichetta a norma**, che evidenzia la data di scadenza, gli ingredienti, la responsabilità legale della produzione.
- Momenti legati ad attività laboratoriali e a programmazioni didattiche, sempre in ottemperanza alle norme vigenti in tema di sicurezza alimentare, previa verifica di fattibilità e solo dopo aver debitamente informato Presidenza e famiglie.

Si ricorda che l'insegnante, autorizzando la consumazione di alimenti e bevande in classe, si rende automaticamente responsabile in termini di vigilanza sui danni che questi possono causare all'alunno.

Nell'ottica della prevenzione e della sicurezza al fine di prevenire possibili situazioni di pericolo si invitano, pertanto, tutti i genitori:

- a segnalare tempestivamente al coordinatore di classe o di sezione - non appena riscontrate - **eventuali intolleranze e allergie dei loro figli, anche se non usufruiscono del servizio mensa;**
- I genitori che non intendono far consumare alimenti a scuola sono pregati di informare tempestivamente il coordinatore di classe. È compito dei docenti e del personale vigilare per assicurare il rispetto di quanto sopra disposto.

La presente disposizione ha carattere permanente.

Il compilatore
(prof. A. Montalbano)

Il Dirigente scolastico
prof. Rosaria Provenzano
Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art.2, c.3, del D.lgs 39/93